Istituto Comprensivo "Don D. Morea - L. Tinelli"











REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E SPORTIVE

Premessa

Le visite guidate, i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale che deve inserirsi organicamente nella programmazione didattico - educativa dell'Istituto e di ciascun Consiglio di classe. Si configurano infatti come esperienze coerenti con gli obiettivi didattici e formativi, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale nella programmazione condivisa del Collegio dei docenti e del Consiglio di classe unitamente alla componente genitori.

Riferimenti normativi

La normativa in materia di viaggi di istruzione, visite didattiche e settimane bianche ha come riferimenti fondamentali:

C.M. n. 291/1992

C.M. n.623/1996

D.M. n.295/1999

Note del MIUR del 15/07/2002 e del 20/12/2002

Nota del MIUR 2209 dell'11/4/2012

Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1º luglio 1980 n. 312, art.61 Statuto degli studenti e Patto Formativo.

Per uscite didattiche possono intendersi tutte quelle iniziative che comportano uscite di classi dalla scuola per periodi non superiori a quelli del normale orario delle lezioni e che prevedono spostamenti delle scolaresche solo nell'ambito del territorio comunale, a piedi o con l'utilizzo dei mezzi di trasporto scolastico. L'effettuazione delle uscite didattiche deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico. Per visite guidate e viaggi d'istruzione sono da intendersi le visite presso complessi aziendali, ditte, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico-culturale, parchi naturali che possono prolungarsi oltre l'orario scolastico e prevedere anche uno o più pernottamenti. Deve essere prevista la presenza di più docenti accompagnatori (dovrà essere garantito almeno il rapporto di un insegnante su 15 alunni). Tutti i partecipanti a viaggi e visite fuori dall'ambito comunale devono essere in possesso di un documento di identificazione. Gli alunni esonerati dal parteciparvi per motivi certificati segnalati dalle famiglie, saranno temporaneamente affidati ad altra classe. Tutte le iniziative necessitano di un'adeguata programmazione didattica e culturale da parte dei docenti. Si ritiene opportuno che gli alunni del primo ciclo si spostino prioritariamente nell'ambito dei paesi limitrofi, consentendo negli ultimi tre anni visite in tutto il territorio nazionale.

Art. 1 Tipologie delle uscite e dei viaggi

- a. Viaggi d'integrazione culturale: promuovono negli alunni una migliore conoscenza del loro paese o di un altro paese negli aspetti paesaggistici, ambientali, monumentali, culturali e folkloristici.
- b. Viaggi d'integrazione della preparazione formativa di orientamento scolastico: sono finalizzati all'acquisizione di esperienze informative attraverso le visite di istituti scolastici, mostre, e la partecipazione a manifestazioni nelle quali gli studenti entrino in contatto con le realtà culturali ed educative del territorio.
- c. Viaggi connessi a gare e a manifestazioni sportive: sono rilevanti sotto il profilo dell'educazione alla salute e hanno come scopo oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative rispetto a quelle acquisite in classe.
- d. Visite guidate e/o uscite didattiche: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi naturali, spettacoli teatrali, cinematografici, conferenze etc... .
- e. Scambi educativi con l'estero: (seguono il regolamento del progetto di appartenenza: concessioni etc).
- f. Gare scientifiche e culturali.

Ai fini della comprensione del regolamento si consideri la seguente terminologia:

viaggi d'istruzione: prevedono almeno un pernottamento fuori sede;

visite guidate: hanno la durata di un'intera giornata o metà giornata;

uscita didattica: si concludono entro l'orario di lezione (attività sportive, manifestazioni e attività culturali nell'ambito del territorio, attività didattiche da attuarsi nel giardino antistante la scuola).

Art. 2- Programmazione delle attività

Ogni anno scolastico il Collegio dei docenti delibera la costituzione della commissione denominata "viaggi d'istruzione" che svolge i seguenti compiti:

- 1) raccoglie le proposte fatte dai Consigli d'Intersezione, dai Consigli d'Interclasse, dai Consigli di classe, dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio di istituto, dai singoli docenti; i proponenti devono presentare un progetto di massima contenenti i seguenti dati:
 - a) indicazione dei luoghi;
 - b) obiettivi generali del viaggio;
 - c) obiettivi culturali;
 - d) metodologie di preparazione degli studenti al viaggio d'istruzione;
 - e) periodo scelto per l'effettuazione del viaggio.
- 2) in base alle proposte pervenute, la commissione elabora il piano per l'anno in corso che viene deliberato dagli OO.CC.;
- 3) la commissione presenta in tempi congrui alla segreteria didattica il piano dettagliato delle visite e viaggi di istruzione, affinché questa possa contattare contatta le agenzie per la richiesta dei preventivi e l'impegno delle date;
- 4) viene, quindi, formulata una prima nota informativa da comunicare ai genitori.

Ai Consigli d'Intersezione, ai Consigli d'Interclasse e ai Consigli di Classe, è assegnato il compito di proporre la partecipazione ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e alle uscite didattiche, individuando gli insegnanti accompagnatori (almeno due per ciascuna classe). Le stesse saranno deliberate dal Collegio Docenti.

In occasione di eventi culturali con scadenza imprevedibile, non essendo possibile una specifica programmazione ad inizio di anno scolastico, il coordinatore chiederà l'autorizzazione al Dirigente Scolastico, a corredo di tutta la documentazione necessaria.

Le uscite e le visite didattiche di un solo giorno sono considerate attività didattiche a tutti gli effetti, e deve partecipare non meno dell'80% degli alunni.

L'itinerario definitivo del viaggio sarà comunicato ai partecipanti e alle loro famiglie almeno 5 giorni prima della partenza.

Gli studenti che non partecipano ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate devono frequentare le lezioni scolastiche, svolgendo con i docenti presenti attività di approfondimento.

I genitori sono obbligati, pena l'esclusione dello studente dalla partecipazione, a firmare per accettazione il programma di viaggio presentato dalla Scuola.

I genitori, o chi detiene la delega di Potestà Genitoriale, degli alunni affetti da particolari patologie dovranno informare i docenti accompagnatori della classe di tutte le precauzioni che dovranno essere adottate in caso di necessità, affinché la scuola possa predisporre le misure più idonee per consentire all'alunno di partecipare all'esperienza. A tal fine il Dirigente Scolastico e ogni Consiglio d'Intersezione, Interclasse e Classe, valuteranno ogni singola situazione.

In caso di particolari comportamenti e di condotte non conformi all'ambiente scolastico da parte della maggioranza degli studenti di una classe, il Consiglio di classe o il Consiglio d'Interclasse della stessa, potrà motivatamente deliberare l'annullamento di viaggi di istruzione, o altre iniziative simili previste, anche nel caso in cui nel frattempo sia intervenuta la relativa delibera di approvazione da parte del Collegio Docenti.

Art.3- Docenti accompagnatori

3.1- Negli spostamenti di una sola classe deve essere prevista la presenza di almeno due accompagnatori e comunque di un accompagnatore ogni 15 alunni.

La disponibilità dei docenti accompagnatori viene intesa fin dall'inizio come preciso impegno e assunzione di responsabilità.

I docenti accompagnatori devono di norma appartenere ai Consigli di classe che deliberano i viaggi.

In caso di sostituzione di uno o più accompagnatori, solo per cause di forza maggiore, a pochi giorni dalla partenza, la scelta dei sostituti compete al Dirigente scolastico e può cadere anche su docenti non appartenenti alla classe.

Per i viaggi all'estero, almeno uno dei docenti accompagnatori deve possedere un'adeguata conoscenza della lingua del Paese da visitare o della lingua inglese. E' necessaria la partecipazione, in qualità di accompagnatore, del docente promotore o di quello le cui discipline sono più direttamente attinenti alle finalità dell'attività. Per ogni viaggio/visita guidata che coinvolga più classi è nominato dal Dirigente Scolastico un capo-comitiva.

Per gli alunni DVA si segue quanto previsto dalla normativa:

E' compito del Dirigente Scolastico verificare che gli alunni DVA partecipanti possano aderire senza rischi per la loro incolumità, sulla base delle caratteristiche delle iniziative e delle richieste psico-dinamiche dell'itinerario.

La circolare ministeriale 14/10/1992, n. 291 demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore contemplato al primo capoverso del presente punto, nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione. Nel caso degli alunni DVA la sorveglianza può essere affidata a qualsiasi adulto che si renda disponibile e venga designato dagli organi collegiali, anche un parente. Non c'è però nessun obbligo né per i docenti curriculari, né per i docenti di sostegno a fornire la propria disponibilità per viaggi di istruzione e uscite didattiche (CCNL). Nel caso di disabilità grave, sarebbe opportuno far affiancare il personale accompagnatore da un assistente all'autonomia.

- (1) Per la partecipazione alle uscite didattiche è prevista (anche se non obbligatoria) la presenza del Docente di sostegno per alunni diversabili deambulanti e/o autonomi e di un assistente per alunni disabili non deambulanti e/o non autonomi.
- (2) In determinate situazioni possono essere aggregati come accompagnatori un componente del personale ATA per particolari compiti connessi con le loro funzioni e per specifiche esigenze logistico-organizzative.

Art.4 - Partecipazione alle iniziative e autorizzazioni

- 4.1 I viaggi d'istruzione, le visite guidate didattiche, potranno essere realizzate solo se vi partecipino i 2/3 della classe.
- 4.2 Le famiglie verranno informate, tramite circolari predisposte, sulle mete e sui costi di visite e viaggi. Successivamente si procederà con la richiesta formale di conferma delle adesioni da parte delle famiglie per l'inserimento dei singoli nominativi nella piattaforma Pago-inrete.

La partecipazione degli alunni ai viaggi deve essere autorizzata dai genitori o da chi detiene la delega di potestà genitoriale.

Per quanto riguarda le uscite didattiche i genitori firmeranno un modulo di autorizzazione.

4.3 Non sono ammessi ai viaggi quelle classi e/o quegli alunni che abbiano mostrato scarso autocontrollo o commesso gravi mancanze disciplinari, secondo quanto previsto nel regolamento di disciplina.

Art. 5 Durata

5.1- Il periodo massimo annuale utilizzabile per viaggi di istruzione o sportivi e visite guidate didattiche è di sei giorni complessivi per classe, suddivisibili in una o più iniziative. Possono essere concesse deroghe a tale limite, purché adeguatamente motivate.

Art. 6 Contributi dell'Istituto

6.1- Proprio perché siano salvaguardati il fondamentale diritto allo studio, l'obiettivo della massima partecipazione, e la socializzazione fra gli allievi della stessa classe, sarà compito della scuola tenere in particolare considerazione eventuali problemi di natura economica per le famiglie, orientandosi sulla concessione di mete prevedibilmente poco onerose.

7.1- Per l'organizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate didattiche, uscite sportive è necessario, come sottolinea la normativa ministeriale, avvalersi di Agenzie di viaggio in possesso di licenza di categoria A-B, in grado pertanto di fornire un servizio completo di viaggio ed essere in regola con l'assicurazione, compresa la Responsabilità Civile.

Per i viaggi effettuati mediante autobus, la scelta della ditta avverrà fra quelle che offrono ogni garanzia di serietà. Dovranno essere acquisiti agli atti dell'Istituto a cura della segreteria i seguenti documenti:

- Fotocopia della carta di circolazione dell'automezzo da cui poter desumere il proprietario, l'effettuazione della revisione annuale, la categoria del veicolo (da noleggio con conducente, oppure di linea);
- Fotocopia della licenza comunale da cui risulti il numero di targa per i veicoli da noleggio o
 fotocopia dell'autorizzazione, da esibire all'accompagnatore responsabile del viaggio, rilasciata
 dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile (mod. M.C. 904) per gli autobus in servizio di
 linea;
- Fotocopia della patente (D) e del certificato di abilitazione professionale "KD" del o dei conducenti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal proprietario del veicolo, attestante che il
 personale impiegato è dipendente della Ditta e che ha rispettato le norme in vigore per quanto
 concerne i periodi di guida e i periodi di riposo nella settimana precedente il giorno di partenza
 (Regolamento CEE n. 382/85);
- Attestazione o fotocopia dei certificati di assicurazione, da cui risulti che il mezzo è coperto da una polizza assicurativa che preveda un massimale di almeno 10.350.000,00 euro per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate, quando sul mezzo viaggiano almeno 30 persone;
- Dichiarazione che il mezzo è regolarmente fornito di cronotachigrafo, che è lo strumento, previsto dalla legislazione vigente, atto a controllare se il personale addetto abbia osservato le norme in materia di orario di guida;
- Fotocopia dell'attestazione dell'avvenuto controllo dell'efficienza del cronotachigrafo da parte di un'officina autorizzata.

La ditta di autotrasporti dovrà garantire per iscritto:

- In tutti i casi in cui il viaggio preveda un percorso di durata inferiore alle ore 9 giornaliere, l'autista effettuerà un riposo non inferiore ai 45' ogni 4 ore e mezza di servizio.
- 7.2 In merito all'istruttoria prevista per le visite guidate e i viaggi di istruzione si precisa che le prime sono gestite tramite individuazione con regolare bando di gara della Ditta di autotrasporti con l'utilizzo del sistema del chilometraggio, essendo di mezza o intera giornata.

Per quanto concerne il sistema di individuazione dell'Azienda di autonoleggio per visite guidate e/o viaggi di istruzione, si adotta la misura dell'offerta economicamente più conveniente per l'intero pacchetto di uscita.

- 7.3 Per i viaggi di istruzione, invece, che prevedono almeno un pernottamento, si procede con regolare gara tra le ditte che offrono detti servizi, affidando a queste l'intero pacchetto del viaggio comprensivo di trasporto, ristorazione e visite a musei e luoghi di interesse culturale. I preventivi delle agenzie interpellate dovranno soddisfare le condizioni previste in un apposito capitolato che la scuola invierà contestualmente alla richiesta di preventivo. Ovviamente la scelta delle ditte da interpellare avverrà seguendo quelle che sono le disposizioni contenute nel D.L.vo n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni.
- 7.4 Al momento dell'adesione al viaggio ogni alunno provvederà a versare una caparra corrispondente ad almeno il 40% del costo totale.

Non possono essere, altresì, restituite in caso di assenza le spese di qualsiasi natura (biglietti di aereo, prenotazione albergo, pullman, guide, ristorazione, etc..) sia in caso di visite guidate di mezza/intera giornata, sia in caso di viaggi d'istruzione.

Le eventuali penali da parte delle agenzie sono a totale carico degli inadempienti.

Con congruo anticipo, prima della partenza, entro i termini definiti dalla Scuola, i genitori degli alunni partecipanti verseranno la quota stabilita attraverso la piattaforma Pagoinrete.

Ai fini della vigilanza e dell'efficacia di gestione è indispensabile il trattamento di pensione completa. L'agenzia garantirà il pasto sostitutivo (pranzo a sacco o altro) in caso di mancato rientro presso la struttura alberghiera.

Art. 8- Documentazione

- 8.1- L'approvazione dei viaggi di istruzione, delle uscite didattiche e sportive avverrà solo dietro presentazione al Dirigente Scolastico di tutta la documentazione richiesta dalla normativa ministeriale. Tale documentazione, completa in tutte le sue parti, deve essere prodotta con congruo anticipo rispetto alla data di partenza, per consentirne la verifica.
- 8.2- La documentazione da presentare al Dirigente Scolastico deve comprendere:
- a) progetto del viaggio, che espliciti gli obiettivi didattici, le attività e/o i percorsi didattici svolti per preparare gli alunni al viaggio, le modalità di verifica della ricaduta didattica e culturale dell'iniziativa;
- b) programma dettagliato, comprendente tutti i dettagli logistici (orario di partenza e di arrivo, orario di rientro) e l'itinerario completo delle attività, anche serali, programmate giorno per giorno;
- c) elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- d) autorizzazione alla partecipazione da parte dei genitori;
- e) elenco nominativo dei docenti accompagnatori e relativa dichiarazione di assunzione di responsabilità;
- g) per i viaggi all'estero estremi dei documenti di identità validi per l'espatrio, della tessera sanitaria e/o modello E111 rilasciato dalla ASL di appartenenza (per i paesi in cui è richiesto).
- 8.3 Alle famiglie sarà dato un programma con l'indicazione dell'ora della partenza e del ritorno, dell'itinerario dettagliato, dell'indirizzo, il numero telefonico ed eventualmente di fax degli alberghi utilizzati e ogni altra informazione ritenuta necessaria o richiesta dalle famiglie dei partecipanti.

Art. 9- Mezzi di trasporto: uso del treno, del pullman, dell'aereo

9.1- In caso di spostamento in pullman è fatto comunque divieto di viaggiare in orario notturno. Devono essere inoltre garantiti per iscritto dall'Agenzia organizzatrice sia la presenza di due autisti per tragitti che prevedano più di 9 ore giornaliere di movimento dell'automezzo, sia il soddisfacimento di tutte le clausole previste dalla normativa vigente.

Art.10- Documenti di identità

10.1- Tutti gli allievi che partecipano a viaggi d'istruzione, visite guidate didattiche, uscite sportive devono essere forniti di valido documento di identità, da esibire al docente responsabile del viaggio almeno 10 giorni prima della partenza.

Per i viaggi all'estero gli alunni dovranno essere forniti di idoneo documento valido per l'espatrio.

Art.11- Obbligo di vigilanza

- 11.1- I docenti accompagnatori sono tenuti esclusivamente alla vigilanza sugli alunni loro affidati.
- 11.2- Tale vigilanza deve essere attenta e assidua e comprende anche il controllo sul comportamento disciplinare degli allievi, i quali sono espressamente tenuti a:
- a) seguire le istruzioni degli accompagnatori in ordine, specialmente, agli spostamenti;
- b) non portare oggetti di valore;
- c) partecipare alle attività previste dal programma di viaggio senza allontanarsi arbitrariamente dal gruppo;
- d) non arrecare danni agli arredi delle strutture ospitanti;
- e) non arrecare disturbo nelle ore notturne;
- f) non fare uso di bevande alcoliche;
- g) non compiere atti che violino le leggi dei paesi ospitanti.
- 11.3- Il mancato rispetto delle predette norme di comportamento può in casi gravi comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari fino all'interruzione del viaggio. Le spese del rientro e gli eventuali danni saranno a carico delle famiglie.
- 11.4- Nelle attività didattico-educative preparatorie al viaggio i docenti accompagnatori provvederanno a sensibilizzare e responsabilizzare opportunamente gli allievi sul fatto che la buona riuscita del viaggio é strettamente legata al rispetto delle norme disciplinari indicate.

Art.12- Valutazione dei risultati

- 12.1- Al termine del/i viaggio/i il docente responsabile stenderà una relazione al Dirigente scolastico, controfirmata anche dagli altri accompagnatori, in cui riferirà sull'esito dell'iniziativa attuata, su eventuali inconvenienti verificatisi e sulla puntualità e qualità del servizio complessivamente fornito dall'Agenzia di viaggio dalla ditta di trasporti.
- 12.2- Il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto, per gli aspetti di loro rispettiva competenza, esprimeranno una valutazione complessiva sui risultati e sulle ricadute didattico-culturali dei viaggi effettuati nel corso dell'anno scolastico, formulando le direttive e i suggerimenti ritenuti necessari per gli anni futuri.
- 12.3- Il Consiglio di Istituto, sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni scolastici precedenti e delle relazioni presentate dai docenti accompagnatori, selezionerà le Agenzie di viaggio da interpellare nel successivo anno scolastico tenendo presenti i seguenti criteri:
- a) escludere le Agenzie che non hanno dato prova di affidabilità;
- b) individuare nuove Agenzie che possano risultare addirittura più convenienti, previa verifica dei requisiti e delle garanzie da esse offerti, sulla base delle norme fissate dal Consiglio medesimo.

Alle agenzie individuate come rispondenti a tutte le esigenze sopraddette verranno inviate le richieste di preventivi.